

Epifania del Signore. Le parole dell'Arcivescovo

Il Natale, luce e pace, mistero "scandaloso"

L'Epifania è Dio che «si rivela a tutti gli uomini», una «manifestazione che non avviene nella potenza, o con prepotenza, ma nella povertà, nella semplicità di un incontro».

Così il nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego nell'omelia dell'Epifania, per le Messe a Comacchio e Ferrara.

«Povertà, semplicità, incontro, relazione sono anche i tratti che vengono chiesti al nostro stile di annuncio del Vangelo, oggi come allora, evitando ogni forma di rigidità e integralismo, talora comodo e poco impegnativo. Uno stile che chiede di rinnovare alcuni nostri atteggiamenti, strumenti e di camminare insieme, in comunione, per una Chiesa di popolo e "sacramento di salvezza"».

Il Natale, ha proseguito partendo dal brano di Isaia, «chiede un cambiamento. Non si può sprecare il Natale. Le tenebre, la nebbia fitta, - che significa il nostro peccato, le nostre distrazioni, le nostre omissioni - vengono vinte dalla

Nel cammino e nell'incontro «occorre dilatare il nostro cuore, non essere egoisti, non chiudersi, ma avere compassione, testimoniare l'amore»

luce del Natale». Nel nostro cammino, poi, «non si cammina a testa bassa, non guardando a chi incontriamo, ai nuovi che arrivano, ai bambini e ai giovani che crescono, a chi viene da lontano, agli altri: si volge lo sguardo verso tutti e si cammina insieme». E nel cammino e nell'incontro «occorre dilatare il cuore, non essere egoisti, non chiudersi, ma avere compassione, testimoniare l'amore».

La pagina evangelica di Matteo racconta, attraverso l'episodio dei Magi, «come la grazia, la luce del Natale siano destinate a tutti». Ma «la pace che il Signore viene a portare è subito accompagnata dalla violenza dell'uomo, la grazia

è accompagnata dal peccato, l'umiltà e il servizio, dalla prepotenza e superbia di Erode. Non è facile accogliere il Natale: occorre la fede di Giuseppe e Maria, la semplicità dei pastori e l'intelligenza dei Magi. Come non è facile annunciare il Natale, perché il mistero dell'Incarnazione ha qualcosa di scandaloso: Dio appare nella povertà; Dio nasce fuori città in periferia; Dio non si presenta all'uomo con la potenza dell'Assoluto, ma con l'umiltà di un bambino. Il Natale, ci ricorda l'Epifania, va annunciato a tutti, come il centro della storia, in cui Dio rianoda il legame paterno con tutti gli uomini, che diventano una sola famiglia umana».



Tanti gli incontri per coppie e famiglie

Appuntamenti sulla famiglia

Questo il calendario del mese di gennaio delle iniziative in preparazione all'Incontro mondiale delle famiglie di Roma:

- S. Messa per tutti i Battezzati nella Parrocchia Sacra Famiglia (via Bologna) a Ferrara il 9 gennaio alle ore 16.30.
- Incontro mensile per le famiglie proposto da "Incontro Matrimoniale" nella Parrocchia del Perpetuo Soccorso il 16 gennaio alle ore 15.30.
- Adorazione Eucaristica proposta dalle Sorelle Benedettine nel Monastero di S. Antonio in Polesine il 23 gennaio alle ore 16.15.

- S. Rosario e S. Messa del Gruppo di preghiera "Padre Pio" nella Basilica di S. Maria in Vado il 28 gennaio alle ore 15.30.

"Scuola Genitori" Comacchio

Riprendono gli incontri della "Scuola Genitori" del Consultorio Diocesano Spazio Famiglia di Codigoro. Giovanni Seghi, psicologo dell'età evolutiva e psicoterapeuta, Giovanna Della Puca, mediatrice Metodo Feuerstein, Delia Straforini e M. Cristina Cinti accompagneranno i partecipanti a riconoscere le emozioni e a

sperimentare strumenti per restare protagonisti della propria vita e punti di riferimento per lo sviluppo delle competenze emotive dei ragazzi. Uno spazio speciale sarà dedicato all'approccio agli strumenti digitali per la crescita di figli "media-educati". Questa iniziativa in 5 tappe (26 gennaio alle ore 21; 2-9-16-24 febbraio) si svolgerà nel Teatro del Duomo a Comacchio (via mons. Menegazzi, 9). Per informazioni chiamare il 3517374332 (Spazio Famiglia) o 3401048341 (M. Cristina Cinti).

Incontri per coppie a Codigoro

Al via anche il percorso formativo esperienziale sulla relazione di coppia con il Consultorio

Spazio Famiglia. Stringimi Forte", condotto da Dario Contardo Seghi (psicologo e psicoterapeuta) è un itinerario articolato in sei incontri, con l'obiettivo di vivere sempre più profondamente la centralità della relazione di coppia nella famiglia, rivolto a coppie di sposi, fidanzati e conviventi. Queste le date degli incontri che si svolgeranno a Codigoro in via E. De Amicis, 5 nella sede dell'Associazione dalle 17 alle 19.30: 15 gennaio 2022, 12 febbraio, 5 marzo, 2 aprile, 30 aprile, 21 maggio. Tutte le informazioni si trovano sul sito www.consultoriospaziosfamiglia-odv.it o su Facebook: "Consultorio Familiare Spazio Famiglia", oppure contattando la Segreteria del Consultorio: 3517374332.

Giocando s'impara

Il percorso formativo FISM on line il 19 e 26 gennaio

di Elisa Gottardo*

Giocare per i bambini è un'attività di natura ricreativa, piacevole che, tuttavia, ha una grande valenza formativa dal momento che essa è la modalità per eccellenza con cui i piccoli apprendono ed imparano a conoscere il mondo che li circonda fin da piccolissimi.

Vista l'importanza che il gioco riveste per il bambino, la FISM di Ferrara ha organizzato un percorso formativo utile a entrare nel vivo della tematica. Sono stati calendarizzati pertanto, due incontri online che si svolgeranno il 19 ed il 26 gennaio dalle 17.30 alle 19.30.

Partendo dalle diverse modalità con cui i bambini si avvicinano al gioco nelle varie fasi evolutive che vanno dai 12 mesi ai 6 anni, Cecilia Ramieri, esperta in Metodologia

Munari, affronterà in questi due incontri rivolti al personale educativo e scolastico e ai genitori, alcuni aspetti importanti legati al gioco.

La stimolazione della creatività dev'essere l'obiettivo principale cui l'adulto che si relaziona con i bambini deve tendere costantemente nel predisporre e proporre i *settings* e i materiali nella loro varietà cromatica e sensoriale. Importante risulta anche lasciare un tempo adeguato al bambino per giocare. La fretta non è mai una buona consigliera neanche quando si gioca, perché anche la creatività necessita di tempo per potersi manifestare in tutta la sua pienezza. «Un bambino creativo è un bambino felice», sosteneva Munari e per essere creativo abbisogna che l'adulto lo accompagni nel suo processo di scoperta, senza interferire, senza ostacolarlo ma supportandolo e aiutandolo nella costruzione dell'ambiente di gioco più adatto alle sue esigenze, che dev'essere stimolante e capace di suscitare meraviglia e stupore.

Al fine di agevolare insegnanti e genitori nel difficile ma gioioso compito dell'essere guide attente e non invadenti nelle scoperte del bambino, Cecilia Ramieri offrirà consigli e proposte pratiche per rendere gli adulti promotori di creatività per i più piccoli sia a scuola che a casa.

*Coordinatrice pedagogica FISM provinciale di Ferrara



FORMAZIONE PER
INSEGNANTI
EDUCATORI
GENITORI

EVENTO GRATUITO

PER GIOCO
19 E 26 GENNAIO 2022
ORE 17.30-19.30

ONLINE

ISCRIZIONE
OBBLIGATORIA

CON CECILIA RAMIERI

CONTATTI

fism.ferrara@gmail.com

INFO SU
WWW.FISMFERRARA.ALTERNATIVA.ORG